



ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE (OPI) DI TRIESTE

LINEE GUIDA PER LA MIGLIORE GESTIONE DELL'ESAME DI LINGUA ITALIANA

REDAZIONE	APPROVAZIONE
Process owner Dott. Luciano Giuseppe Aniello	Presidente OPI Trieste Dott. Michael Valentini
Gruppo di redazione Dott. Pietro Pietrantuono Dott.ssa Sara Bearzatto	

MATRICE DELLE REVISIONI					
DATA	REVISIONE	MOTIVO DEL CAMBIAMENTO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
26/05/2015	0	Prima emissione	Segretario Andrea Cassone	Presidente Flavio Paoletti	Approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 26/05/2015
25/09/2019	1	Aggiornamento natura giuridica Ordini Professionali.	Segretario Andrea Cassone	Presidente Flavio Paoletti	Approvato il 25/09/2019
27/11/2025	2	Aggiornamento presupposti e modalità di iscrizione. Aggiornamento contributo economico candidati.	Segretario Luciano Giuseppe Aniello	Presidente Michael Valentini	Approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27/11/2025

Linee guida per la migliore gestione dell'esame di lingua italiana

1. Normativa di riferimento

La normativa di riferimento è costituita da:

- a) art. 50 c. 8-bis d.P.R. 394/99 per i cittadini non comunitari ai sensi della quale, ove il sanitario non si iscriva all'Albo entro due anni dal decreto di riconoscimento del titolo, questo perde efficacia;
- b) art. 7 d. lgs. 206/07 per i cittadini provenienti dalla UE.

2. Iscrizione all'Albo

Per l'iscrizione all'Albo, è necessario avere sostenuto e superato un esame che certifichi:

- 1) la conoscenza della lingua italiana (per tutti indifferentemente);
- 2) la conoscenza della normativa italiana relativa all'esercizio professionale (solo per coloro che provengono da Paesi extra UE).

Per quanto concerne l'esame di italiano, e più in generale per tutte le operazioni collegate con il riconoscimento dei titoli stranieri, l'OPI fa anzitutto riferimento al sito web del Ministero, presso il quale è reperibile anche la modulistica di riferimento per il riconoscimento del titolo.

Lo standard minimo richiesto per la conoscenza della lingua è il B.2.

3. Richiesta prova d'esame

La domanda per partecipare alla prova d'esame può essere presentata da coloro che abbiano preventivamente ottenuto il riconoscimento del titolo di Infermiere/Infermiere Pediatrico in suo possesso da parte del Ministero della Salute italiano.

La domanda deve essere presentata in forma scritta su apposito modulo, scaricabile dal sito istituzionale o ritirabile presso la segreteria dell'OPI, corredata da documento di identità valido e dal riconoscimento del titolo da parte del Ministero della Salute.

4. Sedute d'esame

La definizione del calendario di esame sarà a cura della Segreteria amministrativa dell'OPI, come determinata dalla Commissione di esame.

I candidati all'esame saranno convocati per iscritto non appena definita la data della prova d'esame e comunque almeno 10 giorni prima della stessa.

Lo svolgimento dell'esame è organizzato secondo gli standard di sicurezza ambientale.

5. Contributo economico a carico dei candidati

Il contributo economico ai fini dello svolgimento della prova è a carico dell'interessato e ammonta a euro 200,00 (duecento/00 euro) per i cittadini UE e a euro 250,00 (duecento/00 euro) per i cittadini extra UE, da versare al momento dell'iscrizione.

In caso di ripetizione della prova d'esame, la quota di iscrizione richiesta ammonta a euro 150,00 (centocinquanta/00 euro), sia per i cittadini UE sia per quelli extra UE.

Il candidato che non si presenti il giorno dell'esame, che si ritiri dalla prova o che non superi la stessa, non può richiedere il rimborso della quota versata.

In caso di mancata presentazione o di ritiro dall'esame, la prova non è ritenuta negativa.

6. Struttura e contenuti della prova d'esame

Conformemente alla legge, l'esame consta di due prove:

a) una prova scritta e comunque tendente ad accettare le facoltà e capacità di comprensione ed espressione della parola scritta:

- ascolto e comprensione di un testo;
- lettura e comprensione, con eventuale completamento di un testo;
- composizione di un piccolo testo attinente l'attività professionale

b) una prova orale e comunque tendente ad accettare le facoltà e capacità

di comprensione della parola espressa a voce:

- per tutti gli infermieri stranieri, è necessario un colloquio che accerti la padronanza della lingua italiana;
- ai sensi della normativa comunitaria sulla libera circolazione dei lavoratori, solo per gli infermieri non comunitari, il colloquio tenderà anche a verificare la conoscenza della normativa relativa l'esercizio professionale infermieristico.

Le concrete modalità di scelta delle modalità d'esame saranno determinate dal docente di italiano (v. *infra*).

7. Commissione esaminatrice

La Commissione è composta da un docente di italiano, da un Componente del Consiglio Direttivo dell'OPI che fungerà da Presidente della Commissione, e da un altro Componente del Consiglio Direttivo o di altro organo dell'OPI, con funzioni di Segretario verbalizzante.

In caso di esami particolarmente affollati, nulla osta all'estensione della Commissione, sempre in numero dispari (5 o 7), e all'aggiunta di un ulteriore docente di italiano.

8. Comunicazione risultati dell'esame

Al termine della prova, il Presidente della Commissione esaminatrice ne comunica l'esito e rilascia ai candidati l'attestato di superamento dell'esame, a firma del Presidente della Commissione stessa.

9. Non superamento prova d'esame

L'esame non può essere ripetuto prima che siano trascorsi tre mesi dal precedente.

Nella domanda di iscrizione all'esame, il candidato dichiara di non aver mai sostenuto presso altro Ordine delle Professioni Infermieristiche esame di italiano ovvero che sono trascorsi più di tre mesi dal precedente non superato.

È ammissibile che, superato l'esame in un Ordine, si scelga poi di iscriversi in un

altro: l'importante, trattandosi di idoneità e non di posto a concorso, è che sia stata adeguatamente valutata la conoscenza dell'italiano nei termini di cui sopra.

10. Esami unificati

Nessuna disposizione impedisce che più Ordini provinciali, nell'ottica della riduzione di costi, organizzino e gestiscano esami di italiano unificati. Si raccomanda, peraltro, la presenza di entrambi i Presidenti nella Commissione, atteso il ruolo di garante che la legge richiede al Presidente per affari del suo OPI, onde evitare rischi di contenzioso.